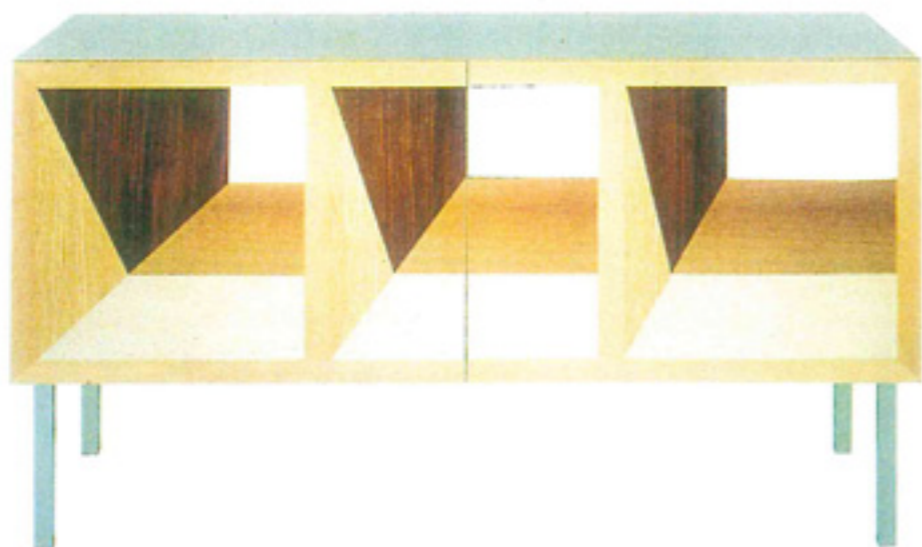


Sotto, mobiletti dipinti con un ramo di bambù dipinto sulle ante dello studio di design A + A di Alberto Costabella e Andrea dall'Olio.



Sopra, un mobile a due ante in betulla della collezione Intarsia di Bruno Longoni, che ricorda gli intarsi lignei rinascimentali. Esemplare in edizione limitata, firmata dagli autori Robert e Trix Haussmann.

A sinistra, vaso da fiori rotondo in porcellana di Limoges, produzione Bernardaud. Prezzo a partire da L. 233.000.



Sopra, cassettone in legno decorato da Massimo Liviadotti con un'originale pittura a olio riprodotte paesaggi con vulcani. Si trova da Il Polittico.

IL MONDO IN UNA STANZA



Sopra, tavolo Dolos della collezione Athena di San Patrignano. È dipinto con un finto intarsio architettonico. Diametro cm 150, L. 3.500.000.

A destra, piatto in porcellana di J.C. Chauray per Bernardaud. La misura grande da centrotavola costa L. 484.000.



Sopra, paravento dipinto a olio dall'artista Anna Keen, con una natura morta di ispirazione metafisica. Cm 158x202. Il Polittico.

La forma e la funzione

Oltre alle pitture trompe-l'oeil esiste un'altra particolare tecnica "illusionistica" che realizza mobili e oggetti imitando tridimensionalmente alcune particolari forme.

Era molto in voga già nel Seicento, ma viene utilizzata ancora oggi. Emblematico ad esempio il tavolino da centro con libri, realizzato in legno e cuoio, risalente al 1700, esposto recentemente alla Galleria Silva di Milano. Di produzione attuale invece la scrivania di Fornasetti, realizzata imitando squadre e righelli. L. 4.800.000.



Sopra, sedia dipinta a olio di Anna Keen riprodotte un paesaggio montano con cervi. Il Polittico.